

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Via Quintino Sella, 18 - 90139 PALERMO
TEL. 0916011111 / FAX 0916112714

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2021

La presente relazione, redatta ai fini dell'attività di Valutazione annuale della Performance dell'Ente, riguarda l'attività di gestione dell'Istituto alla data del 31 dicembre 2021, e costituisce la relazione finale sulla Performance a consuntivo dell'esercizio 2021.

IL CICLO DI GESTIONE DELLA Performance

Nel rispetto dei principi stabiliti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dall'art. 16 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dall'art. 11 della L.R. 5 aprile 2011, n. 5, e dall'art. 17 del DPRS n. 52 del 21/06/2012 (GURS n. 44 del 10/11/2012), l'Amministrazione articola il ciclo di gestione della Performance in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2021, avvenuta con Deliberazione Commissariale n. 12 del 21/4/2021 e definitivamente riscontrata dal competente Organo di vigilanza regionale con D.D.G. n.1340/2021 l'Organo di vertice dell'Ente ha definito la fase della programmazione di bilancio, il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali dell'Istituto.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Amministrazione, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e, in particolare regionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il Piano

Programma delle Attività, allegato al Bilancio, sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'Ente e, con un orizzonte temporale pari al triennio di riferimento, individua gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ente. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma delle Performance, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Il Direttore, quale Centro di Responsabilità unico, coordina il successivo processo al fine di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo degli organi di governo con i programmi ed i progetti dei centri di responsabilità di livello inferiore, nonché con le risorse finanziarie ed economiche disponibili.

Nel caso specifico sulla base delle attuali norme generali, contabili ed organizzative specifiche dell'Istituto, è stato individuato un solo centro di responsabilità di 1° livello, di cui è titolare il Direttore Generale. In tale unico centro confluiscono, pertanto, i budget dei vari centri di spesa, determinando il budget del centro di responsabilità di primo livello, che sotto il profilo della pianificazione finanziaria, rappresenta quindi, lo stato di previsione delle entrate e delle uscite di competenza e cassa, mentre sotto quello della pianificazione economica rappresenta il budget economico ed insieme, rispettivamente, il preventivo finanziario ed economico dell'Ente. Di conseguenza, il budget di previsione dell'unico centro di responsabilità coincide, necessariamente, con il bilancio

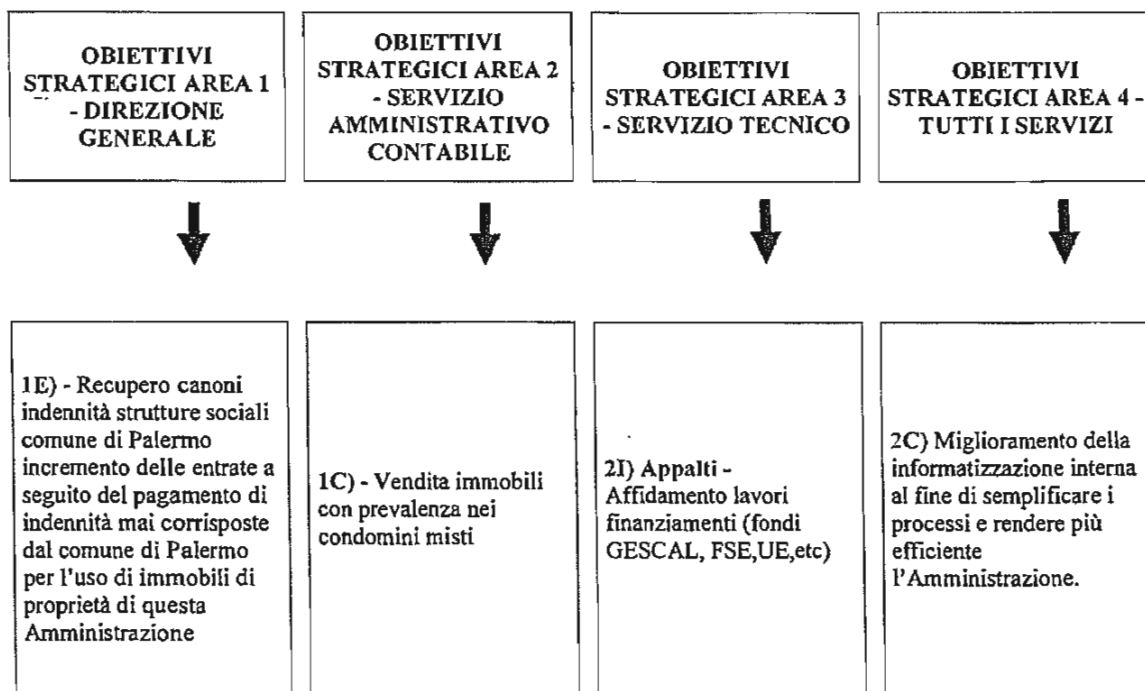
La Relazione sulla Performance, deve essere validata dall'Organismo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto e costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della Performance.

Il Piano delle Performance 2021 è stato adottato con provvedimento n. 45 del 7/10/2021 impostando la propria attività nei seguenti obiettivi strategici all'interno del Piano programma (documento allegato al Bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 approvato con D.C. 12 del 21/4/2021).

Corre l'obbligo evidenziare che nel corso del 2021 il Piano delle Performance è stato adottato soltanto nel mese di ottobre quindi già quasi ad anno concluso, in coincidenza della scadenza e sostituzione dell'organo di vertice amministrativo con effetto sulle procedure che non hanno consentito di assegnare ai responsabili di sezione gli obiettivi operativi, di conseguenza anche il monitoraggio del controllo di gestione non ha potuto svolgere il proprio ruolo sull'andamento degli obiettivi e del loro scostamento dai risultati attesi.

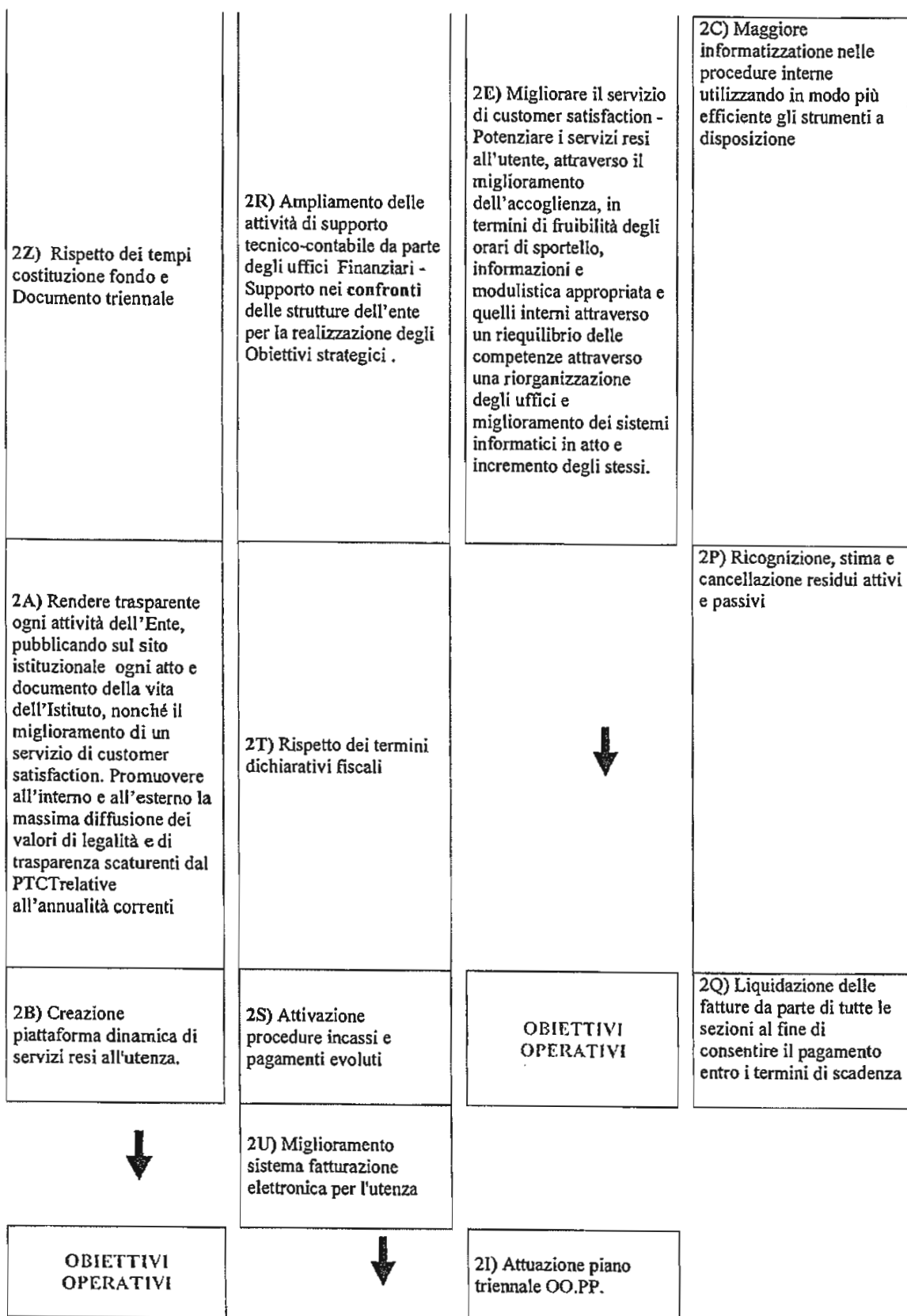
La problematica su evidenziata purtroppo è presente anche nelle annualità precedenti, in quanto l'avvicinarsi sia degli Organi di vertice Politico sia di quelli amministrativi non hanno consentito la continuità e regolarità delle procedure. L'Istituto da settembre 2018 a seguito del pensionamento dell'unico Dirigente di ruolo si è avvalso di un dirigente regionale in comando fino al 30 luglio 2021, dal 9 agosto 2021 al 31 ottobre 2021 di un dirigente in comando a scavalco da altro Iacp per n. 2 giornate lavorative settimanali, e dal 3 dicembre 2021 di un dirigente regionale nella qualità di "Commissario ad acta con funzioni di direttore Generale F.F" con scadenza 31 agosto 2022. A ciò si aggiunge, che a seguito di rilievi del Mef per il periodo 2010/2014 su somme erogate in eccesso del salario accessorio, l'Istituto ha adottato il Provvedimento dirigenziale n. 135/2016 ai sensi dell'art. 4 del Dl n. 16/2014 in base al quale il recupero delle somme non dovute è stato effettuato a valere sui fondi futuri del salario accessorio, conseguentemente il personale già dal 2014 non percepisce le premialità previste dal CCNL vigente con evidenti ripercussioni sulla incentivazione del personale il quale concepisce le procedure delle Performance delle semplici formalità da eseguire.

PIANO PROGRAMMA BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 - OBIETTIVI STRATEGICI



Handwritten signature

3B) Riduzione della situazione debitoria - Debiti: Do Bank ex Banco di Sicilia - Amap - ICI/IMU	1D) - Creazione archivio unità immobiliari venduti	2I) Appalti - Affidamento di servizi	2P) Riduzione dei residui attivi/passivi
1A) - Riduzione della Morosità - Riduzione dell'Abusivismo	2D) Area Protocollo Migliorare il servizio di customer satisfaction - Potenziare i servizi resi all'utente, attraverso il miglioramento dell'accoglienza - AVVIO UFFICIO URP	2G) Interventi di manutenzione ordinaria finalizzata al miglioramento qualitativo della funzionalità del patrimonio edilizio e impiantistico degli uffici	2Q) Miglioramento indice di tempestività
3A) L'obiettivo parte dalla necessità della creazione di una banca dati del contenzioso in essere e di quello potenziale. Si traduce nella ricerca di adoperare tempestivamente ogni possibile forma di contenimento di giudizi che possono tradursi in soccombenze più o meno certe dell'ente. La riduzione del contenzioso potenziale, in cui l'ente non riuscirebbe a tutelare efficacemente le proprie ragioni, prevede l'attivazione di solleciti strumenti di mediazione e/o composizione bonaria delle controversie.	2F) Digitalizzazione atti e dematerializzazione	2H) Miglioramento delle attività per l'ottenimento dei Fondi finanziati finalizzati all'attività tipica dell'Ente - Manutenzione Straordinaria finanziata da altri Enti. Interventi di risparmio energetico	
2V) Piano formativo triennale - implementazione software gestione presenze	2N) Completamento piano delle Performance e relativo monitoraggio.	2M) Correzione delle difformità urbanistiche, catastali, di titolarità del diritto	
	2O) rispetto dei termini di legge per l'approvazione del rendiconto 2020 e del Bilancio di previsione 2021 - 23	2B) - Riduzione della Morosità - Riduzione dell'Abusivismo -Messa a reddito dei locali.	OBIETTIVI OPERATIVI



Handwritten signature

	OBIETTIVI OPERATIVI	2I) Attuazione piano triennale servizi
3B) Monitoraggio e relazioni sulla situazione debitoria		2G) Ottimizzare i tempi relativi agli iter amministrativi in materia di OO.PP. Nel rispetto del quadro normativo accelerando gli interventi in corso e l'avvio di quelle nuove
1A) Azioni stragiudiziali e giudiziali recupero crediti	1C) Attuazione piano alienazione immobili	2H) Riqualificazione energetica della sede a vare sui fondi FSE - Riqualificazione energetica degli edifici ex DM . 26.01,2012 - Riqualificazione energetica degli edifici ex conto termico 2,0 - Riqualificazione energetica degli iedifici ex legge di bilancio 2017 - Riqualificazione energetica degli edifici a valere sui fondi POR FERSS
3A) Individuazione dettagliata di tutti i contenziosi dell'Ente e analisi dello stato di avanzamento degli stessi	1D) creazione archivio informatico	2M) censimento dei locali e loro condizioni urbanistiche e tempestiva attività di sanatoria ove si riscontrano difformità
3A) Attivare tutte le procedure per ridurre i costi e le controversie	2D) Maggiore comunicazione con l'utenza per il miglioramento dei servizi	2B) preparazione di tutte le attività propedeutiche alle azioni stragiudiziali e giudiziali recupero crediti
2V) Aggiornamento e formazione del personale - maggiorazione delle funzioni da gestire tramite software presenze	2F) Attivazione applicativo per adozione delibere e determine on line	2E) Impostare un semplice questionario da sottoporre a campione all'utenza al fine di un miglioramento dei servizi resi.
2Z) adozione provvedimenti cost. fondo e doc. triennale	2N) Declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi	

2A) Attuazione ed aggiornamento del PTPCT	2O) Redazione dei documenti e relativi allegati previsti dal DLGS 118/2011
2B) Attuazione della piattaforma	2R) Costituzione database per l'accesso ai dati di previsione per ogni sezione
	2T) Redazione e trasmissione telematica degli adempimenti
	2S) Attivazione PagoPa digitale e strumenti di pagamento e incassi dinamici
	2U) Supporto normativo/contabile al servizio Patrimonio e CED

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Sintesi delle informazioni di interesse per gli utenti e gli altri stakeholders esterni - contesto esterno di riferimento:

Lo IACP di Palermo ha iniziato la propria attività costruttiva sin dal 1926 ed inoltre gestisce alloggi per conto dello Stato, della Regione Siciliana e ha gestito gli alloggi della ex INA CASA e GESCAL, in particolare questi ultimi trasferiti in proprietà all'I.A.C.P. ope legis dal 1972, gestendo quindi un parco alloggi di 36.318 unità abitative.

La profonda crisi economica che ha investito l'Italia in quest'ultimo periodo, le difficoltà incontrate dalle imprese private ed i problemi finanziari degli Enti Pubblici territoriali hanno prodotto un indebolimento del tessuto produttivo, la conseguente drammatica contrazione della offerta di lavoro ed un generale peggioramento delle condizioni di vita delle famiglie. Ciò aumenta l'entità della popolazione più debole che si rivolge ai Comuni per una casa a costi tollerabili.

La funzione di traino dell'economia locale e dei livelli occupazionali che lo IACP poteva, in termini sovrastrutturali, produrre è fortemente limitata dalla crisi che ha investito l'edilizia in generale e dall'assenza programmatica di interventi finanziari nel settore da parte della Regione, che ha ridotto nel complesso la ricaduta degli investimenti a favore del territorio ed il ritorno economico conseguente all'incremento della domanda di beni e servizi.

Soltanto a fine anno a seguito dei decreti rilancio emanati dal governo, l'Istituto ha definito per l'anno 2022 i progetti di riqualificazione recupero di diversi immobili di ERP sulla base dei criteri fissati dal "PNRR" Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede in relazione a ciascun investimento precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il bacino di utenza dell'Ente è formato prevalentemente da persone con fasce di reddito inesistente o minime, per cui si è allargato sempre più il fenomeno delle occupazioni abusive che rimane una grossa piaga che affligge l'istituto unitamente al fenomeno della morosità.

Infatti, l'elevato numero di inquilini che non pagano regolarmente il canone, determina conseguenti ripercussioni nelle entrate del bilancio dell'Ente. Per contenere il fenomeno negativo in crescente aumento in questi ultimi anni di recessione economica, questo Iacp ha ritenuto opportuno rivedere la propria struttura organizzativa con l'intento di potenziare le attività di recupero dei canoni non riscossi.

Sintesi delle informazioni di interesse per gli utenti e gli altri stakeholders esterni - contesto interno di riferimento:

L'attività amministrativa è esercitata presso la sede di Palermo attraverso un'organizzazione che prevede una Direzione Generale e due aree dirigenziali denominate: settori Tecnico e Amministrativo/Contabile, sotto le suddette strutture sono previste dieci Sezioni.

Le articolazioni organizzative sub dirigenziali assicurano la realizzazione di attività e prodotti finali, nell'ambito del programma delle strutture alle quali sono subordinate". Tali articolazioni costituiscono l'area delle Posizioni Organizzative.

A metà 2019 l'assetto organizzativo è stato modificato, in virtù della D.C. n. 13 del 26/4/2018 e integrata con D.D. n. 887 del 21/5/2019, e ancora aggiornato con provvedimento n.32 del 3/7/2019 e in ultimo con provvedimento n.32 del 10/11/2020 attualmente risultano individuate tre unità dirigenziali compresa la Direzione Generale, con dieci Posizioni Organizzative. La riorganizzazione è stata disposta nell'ottica di garantire il soddisfacimento di diverse esigenze dell'Ente, tenendo conto in particolare delle necessità di conseguire un risparmio finanziario, di recepire le normative statali e regionali in materia (fra cui l'art. 2 del D.L. n. 95/12, "spending review") e di garantire lo snellimento della struttura ai fini del perseguimento dell'efficacia, efficienza ed imparzialità nell'agire amministrativo.

La struttura organizzativa comprende due aree: strutture dirigenziali denominate Servizio Amministrativo/Economico Contabile e Servizio Tecnico non ancora ricoperti da figure dirigenziali, vi sono dieci sezioni e in tutto 121 dipendenti di ruolo.

Il Direttore, quale Centro di Responsabilità unico, coordina “il processo al fine di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo degli organi di governo con i programmi ed i progetti dei centri di responsabilità di livello inferiore, nonché con le risorse finanziarie ed economiche disponibili”. Infatti, ai sensi del Regolamento di contabilità, sulla base delle linee generali e politiche nel Piano Programma il Direttore Generale avvia il processo di programmazione e assegna a ciascuna unità di sezione una quota parte delle dotazioni di bilancio, commisurata alle risorse finanziarie disponibili, statuendo i compiti e le funzioni connesse all'attività gestionale, per l'assolvimento delle correlative funzioni finali, strumentali o di supporto, secondo i criteri organizzativi dell'Ente. Le previsioni di spesa sono classificate secondo le modalità indicate dall'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:

- missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;
- programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni che sono articolati in titoli; Ai fini della gestione i programmi, articolati in titoli, sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli, sono riferiti all'unico Centro di Responsabilità di 1° livello, corrispondente al Direttore Generale in quanto costituenti insieme organico di risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità.

Secondo la struttura suindicata dipendono direttamente dalla Direzione Generale:

Sezione. n. 1 Affari Legali

Sezione. n. 2 Personale

Sezione. n. 10 Ced e Servizi Informatici

Le due aree funzionali raggruppano attualmente i seguenti servizi:

Servizio Amministrativo/ Economico Contabile:

Sezione. n. 3 Gestione della vendita immobiliare di Unità Abitative

Sezione. n. 4 Protocollo Urp e Servizi Logistici

Sezione n. 5 Bilancio e Controllo di Gestione

Sezione n. 6 Contabilità Esecutiva

Servizio Tecnico:

Sezione n. 7 Programmi e Contratti

Sezione. n. 8 Progetti e Lavori

Sezione. n. 9 Gestione tecnica ed Amministrativa del Patrimonio



Alla data del 31/12/2021 vi sono n.121 dipendenti di ruolo e nessun dirigente di ruolo, svolge le funzioni di Direttore Generale un commissario ad acta nominato dall'Organo di Vigilanza per n. 1 giornata lavorativa alla settimana, secondo l'organigramma a forma piramidale qui di seguito riportato:

Gli incarichi sono stati conferiti con appositi provvedimenti di seguito specificati e con contratti individuali per la durata di anni tre:

1. SEZIONE 1 in Prorogatio precedente provvedimento

2. D.D N. 1646/2020 SEZIONE 2

3. DD N. 1647_2020 SEZIONE 3

4. DD N. 1648_2020 SEZIONE 4

5. DD N. 1649_2020 SEZIONE 5

6. DD N. 1650_2020 SEZIONE 6

7. DD N. 1651_2020 SEZIONE 7

8. DD N. 1652_2020 SEZIONE 8

9. DD N. 1653_2020 SEZIONE 9

10.DD N. 1654_2020 SEZIONE 10

Le Aree costituenti articolazioni strutturali di massimo livello si distinguono, in relazione alle funzioni, in Servizi. La gestione amministrativa, tecnica e finanziaria delle Aree spetta ai dirigenti che assicurano l'osservanza degli atti normativi e programmatori, nonché le direttive dell'Organo Politico e del Direttore;

Nella definizione degli obiettivi, particolare attenzione è stata effettuata alla delicata situazione debitoria e finanziaria in cui questo Istituto versa già da diversi anni, in quanto, le incessanti attività di recupero forzoso da parte dei creditori e i numerosi incontri con i Vertici di tutti le autorità coinvolte (Amap, Do Bank, Comuni di Palermo e provincia e Regione siciliana) hanno fatto sì che le energie venissero incanalate verso procedimenti tendenti ad individuare percorsi amministrativi/contabili utili per rinegoziare i debiti e raggiungere accordi transattivi.

In particolare le tre grosse partite debitorie riguardano:

1. Debito con il proprio tesoriere ex Banco di Sicilia, oggi Unicredit-Do Bank, per un'esposizione derivante da anticipi di tesoreria;
2. Debito con l'Azienda Amap per il mancato pagamento di forniture idriche nel quartiere Zen Palermo;
3. Debiti con diversi Comuni per imposta patrimoniale applicata sulla componente immobiliare del patrimonio residenziale pubblico e non versata da questo Ente per mancanza di risorse. L'importo ha raggiunto livelli elevati anche perché i vari comuni hanno negli anni addebitato l'imposta anche su appartamenti requisiti e/o occupati abusivamente, senza avviare le procedure di sgombero e di assegnazione degli alloggi ai legittimi assegnatari.
4. Debiti per contenziosi istauratisi per: espropri, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, verso professionisti ecc.. Si evidenzia al riguardo che grazie all'attività svolta dagli Organi di vertice coadiuvati dalle sezioni di competenza, si è riusciti nel corso dell'anno ad avviare trattative per la chiusura delle controversie, i cui risultati si sono già in parte manifestati nel corrente esercizio ma gli effetti più significativi si realizzeranno nel corso del 2022.

L'ammontare complessivo dei superiori debiti si attesta a valori molto elevati determinando il fattore di maggiore criticità dell'Ente unitamente alla morosità.

Oltre alla gestione ordinaria di competenza di cui agli adempimenti e alle attribuzioni conferite ai Responsabili di Sezione ai fini della valutazione annuale, sono stati individuati i diversi obiettivi programmatici tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi effettuati che si espongono per ciascuna struttura. Tralasciando l'elencazione di tutte le procedure e atti prodotti nel corso dell'anno a supporto dei risultati raggiunti, si specificano per le nove sezioni gli obiettivi di maggior rilievo conseguiti.

ANALISI DEI RISULTATI

Attraverso l'attività di programmazione, l'Amministrazione ha concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e, in particolare regionale.

A tal fine gli obiettivi inseriti nel Piano delle Performance 2021 sono stati:



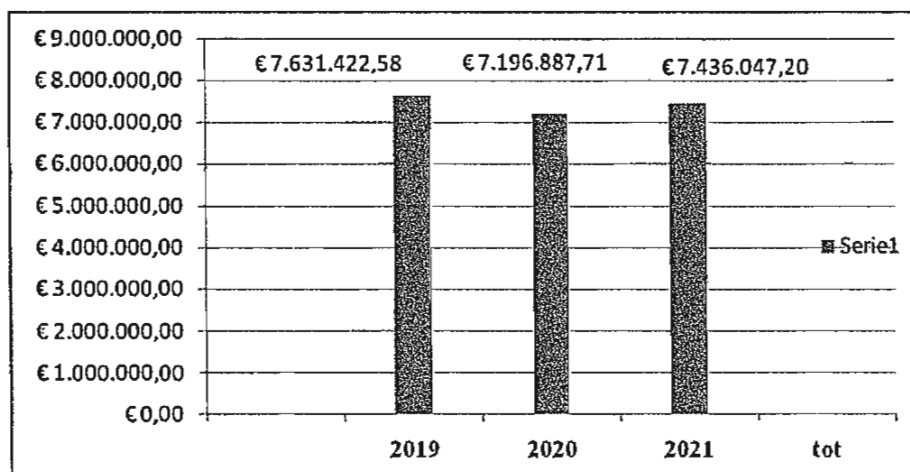
- quello finalizzato alla graduale regolarizzazione di tutti coloro che occupavano senza titolo alloggi di Edilizia Economica Popolare alla data del 31/12/2017 e continuano ad occuparli, in applicazione dell'art. 63, comma 2, della L.R. n. 8/2018 e che siano in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 11/2002. La normativa appena citata ha determinato un rinnovato interesse da parte degli occupanti senza titolo, a voler regolarizzare la loro posizione, anche economica, nei confronti dell'Istituto. Appare opportuno rilevare che, sebbene molti di questi utenti abbiano manifestato la volontà di legalizzare la propria posizione economica, tanti si sono trovati nella condizione di non poter reggere il pagamento dei canoni arretrati a causa della precaria situazione economica familiare.

- La manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione, rappresenta da sempre, un punto qualificante di questo IACP. A questo settore, negli ultimi anni, sono stati destinati tutti gli sforzi e i possibili investimenti, ovviamente interventi fatti nella maggior parte dei casi con fondi di bilancio propri. Tale settore, al contrario, richiederebbe, investimenti sempre più consistenti nonostante l'impiego di risorse notevoli per la manutenzione straordinaria molto rimane da fare. Gli interventi sono sempre più puntuali e mirati ad affrontare le vere necessità individuate attraverso una conoscenza completa del patrimonio ed una valutazione delle priorità, elementi indispensabili per poter programmare con razionalità le risorse a disposizione da destinare agli interventi.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da una crisi senza precedenti per dimensioni e portata e oltre a minacciare la salute pubblica, ha determinato rilevanti impatti negativi anche sul sistema sociale ed economico del paese. La crisi epidemiologica ha prodotto i suoi effetti economici e finanziari non solo nel 2020/2021, ma sicuramente continuerà ad influenzare negativamente anche i prossimi anni, con un risvolto diretto sulle decisioni dell'Autorità politica e la conseguente pianificazione e programmazione delle attività in materia economica e gestionale per il prossimo triennio.

Questa Amministrazione, nonostante la crisi dell'economia mondiale a causa del Covid 19 e alle problematiche interne su evidenziate è riuscita nel corso del 2021, a mantenere il livelli di attività e risultati in linea agli anni precedenti con impatto positivo sulla gestione dell'Ente mantenendo i valori pressoché costanti grazie all'impegno e al lavoro svolto dal personale:

SITUAZIONE INCASSI C/COMPETENZA E RESIDUO NEL TRIENNIO



Al riguardo, si evidenzia, inoltre, la necessità di predisporre un piano pluriennale, volto al recupero della morosità strutturato per step infrannuali ed annuali, (con ben definiti stock di credito da recuperare anche per tipo, entità del debito, situazione patrimoniale debitore, etc...), in relazione alla criticità riscontrata in sede di verifica dello stato di realizzazione delle entrate proprie.

La piena redditività del patrimonio residenziale, è da tempo ampiamente impedita e corrosa da due fenomeni sociali molto diffusi nella città di Palermo, quali la morosità di lungo termine e l'occupazione abusiva che limitano il gettito economico reddituale proveniente da buona parte dei lotti costituenti l'intero patrimonio immobiliare.

Tenuto conto che il fattore suindicato non consente un flusso di entrate adeguato all'intero parco immobili, l'Istituto ha la necessità di contenere il più possibile la spesa di gestione e di mantenere a livelli standard i valori attraverso una costante monitoraggio delle sotto elencate voci realizzando un importante obiettivo:

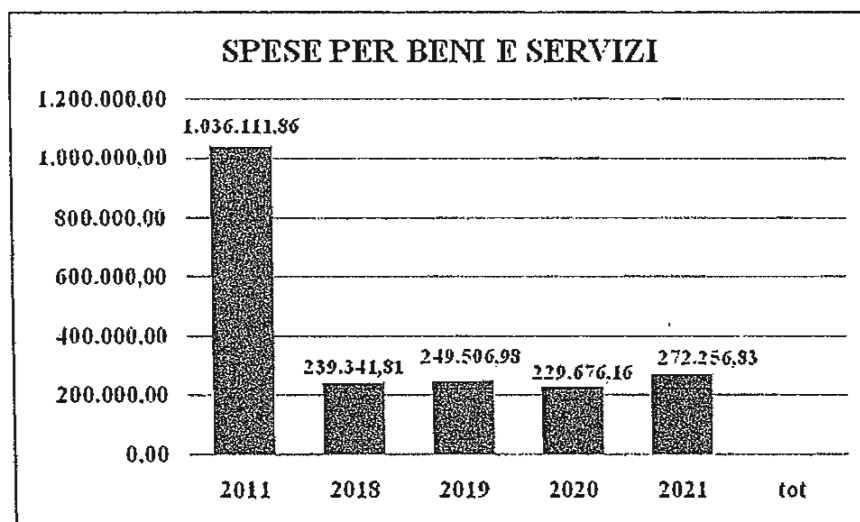
Cap.	denominazioni	2021	2020	2019	2018
276	Affitti e spese servizi e manutenzioni uffici	161.144,31	118.198,46	103.094,41	104.762,47
277	Postali e Telefoniche	17.804,39	17.045,91	20.489,32	19.507,45
278	Cancelleria stampati e pubblicazioni	4.755,43	8.618,18	3.204,32	3.685,14
279	Manutenzione macchine elettroniche	0,00	0,00	0,00	170,80
280	Gestione sistema informatico	32.414,29	24.606,66	72.763,03	47.699,95
281	Assicurazione del personale e servizio di cassa	17.177,98	13.130,64	11.579,00	16.330,00
282	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00
283	Gestione Automezzi	1.334,00	1.483,08	1.228,36	2.339,92
314	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto	0,00	898,52	0,00	0,00

Handwritten signature/initials

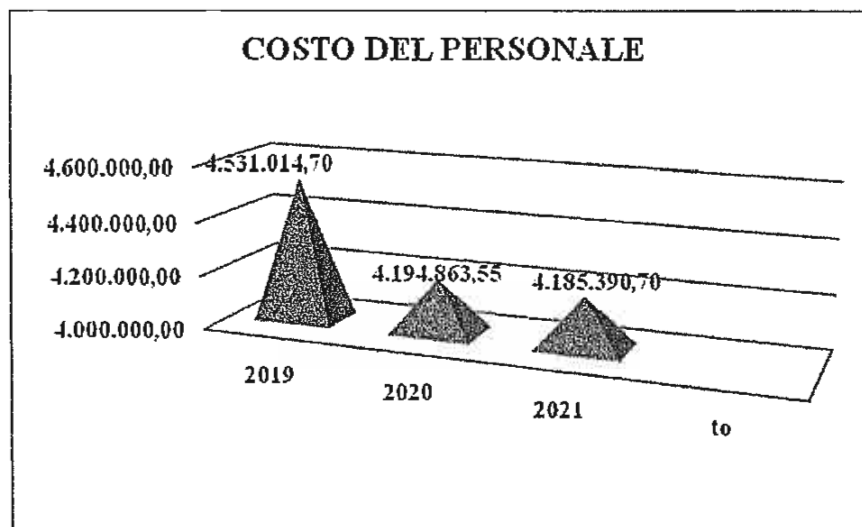
	ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
317	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	1.014,00		
284	Contributi associativi diversi	0,00	180,00	0,00	0,00
285	Comunicazione e informazione pubblica	2.508,32	7.700,64	6.553,08	0,77
286	Partecipazioni a concorsi, seminari, convegni	4.928,80	510,00	1.820,00	1.040,00
287	Consulenze e prestazioni professionali/ mediazione	2.349,50	11.081,67	4.930,06	19.818,31
288	Spese su depositi bancari e postali	27.839,81	25.208,40	23.845,40	23.987,00
	TOTALI	272.256,83	229.676,16	249.506,98	239.341,81

Il risultato complessivo come si evince è stato soddisfacente infatti i dati si sono attestati a valori molto contenuti.

Legato al superiore obiettivo è il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa regionale secondo i quali il dato deve essere inferiore di oltre il 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 (Delibera di Giunta Reg. N. 317 del 04/09/2012) pari ad € 1.036.111,86 come si evince dal prospetto anche per il 2021 la spesa si è attestata a valori nettamente inferiori grazie ai continui monitoraggi e interventi di programmazione costante da parte dell'ufficio controllo di gestione che riscontra le necessità periodiche degli uffici:



Tenuto conto che la spesa del personale, incide quasi al 45% sulle spese correnti, il dato è costantemente esaminato e per l'anno in corso si conferma il trend di diminuzione in parte dovuto ai pensionamenti



Sezione. n. 1: Affari Legali responsabile di Sezione Avv. Natalia Alimena.

La sezione si è occupata di Rappresentanza legale e difesa in giudizio dell'Ente in alcune cause attive e passive nei diversi gradi di giudizio

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
Assistenza legale	Entro il 2021 per i procedimenti in corso	80%	SI

Sezione n. 2 Personale: Responsabile dott.ssa Loredana Giangrande

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
3.A Aggiornamento e formazione del personale - maggiorazione delle funzioni da gestire tramite software presenze - adozione provvedimenti cost. fondo e doc. triennale	Entro il 2021	100%	SI

Sezione n. 3 Gestione delle vendite immobiliare di unità abitative responsabile di sezione dott.ssa Cettina Conti

La struttura si è adoperata alla istruttoria e stipula di contratti di cessione alloggi della Regione Siciliana e dello IACP di Palermo predisponendo e istruendo tutte le pratiche di vendita ex L. 560/93 pervenute all'Ente

[Handwritten signature]

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
Attuazione piano alienazione immobili	Entro il 2021 procedere alla vendita delle unità immobiliari	100%	SI

Sezione. n. 4: Protocollo Urp e servizi logistici responsabile di sezione dott. Domenico**Gargano**

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
1A. Attuazione ed aggiornamento del PTPCT	Entro il 2021 pervenire all'aggiornamento integrale del protocollo e della sezione dedicata alla Trasparenza	100%	SI

Sezione n. 5: Bilancio e Controllo di Gestione responsabile di sezione dott.ssa Lidia Piazza

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
Ricognizione, stima e cancellazione residui attivi e passivi n. impegni e accertamenti - Declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi	Entro il 2021 pervenire all'aggiornamento integrale della sezione dedicata alla Trasparenza	100%	SI
rispetto dei termini dei termini di scadenza	Approvazione Bilanci entro i termini di Legge	100%	SI

Sezione n. 6 Contabilità esecutiva responsabile di sezione dott. Antonio Sanfilippo con delega di Funzioni dirigenziali

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
N.di mandati-reversali-fatture su totale fatture	Entro il 2021 pagamento di tutte le fatture pervenute	100%	SI

Sezione n. 7 Programmi e Contratti responsabile di sezione Ing. Raimondo Giammanco

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
Appalto lavori	Entro il 2021 lavori appaltati all'80% di quelli previsti	100%	SI

Sezione n. 8 Progetti e Lavori responsabile di sezione arch. Monica D'Agostino

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
Appalto lavori	Esecuzione lavori	100%	SI

Sezione n. 9 Gestione tecnica e amministrativa del patrimonio responsabile di sezione dott.

Rosario Zummo:

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
Regolarizzazione occupazioni abusive e rilascio immobili	Entro il 2021	60%	SI

Sezione n.10 CED e Servizi Informatici responsabile di sezione dott. Giuseppe Fusco:

Obiettivi operativi	Obiettivo 2021	Valore atteso	Obiettivo raggiunto SI/NO
miglioramento della sezione dedicata alla Trasparenza	Entro il 2021		

CONCLUSIONE

Per quanto sopra esposto, si rappresenta che nonostante le difficoltà incontrate per fronteggiare gli effetti economici causati dalla pandemia e alle criticità interne dovute alla discontinuità dell'attività amministrativa dovuta alle frequenti sostituzioni degli Organi di Vertice, gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti, grazie al lavoro svolto dai titolari di P.O. e da tutto il personale che ha dimostrato capacità organizzativa, flessibilità e capacità di adattamento nello svolgere mansioni molto più complesse e a volte nuove rispetto alle varie attività espletate in precedenza. Sono stati messi in atto diversi tavoli di lavoro con questa direzione Generale e i Responsabili di Sezione per individuare strategie e metodologie comuni di lavoro, per arrivare all'adozione di strumenti regolamentari condivisi, per unificare le procedure burocratiche per la stesura di atti e provvedimenti uniformi nei contenuti e nella forma oltre all'individuazione delle soluzioni da adottare per la appianamento delle varie problematiche, inoltre fondamentale è stato l'interesse mostrato ad approfondire le diverse normative al fine di migliorare la funzionalità dell'ente e adempiere nei termini di legge.

Ogni Sezione, pertanto, ciascuna per le rispettive competenze ha svolto con efficienza le attività di competenza e gli incarichi conferiti mostrando elevate capacità organizzative e di gestione delle risorse personali e finanziarie, proponendo spesso soluzioni appropriate e rapide alle problematiche contingenti.

Nonostante l'impossibilità per questo Ente di procedere ad una distribuzione al personale del salario accessorio a seguito di rilievo del Mef, l'impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti ha consentito



di raggiungere i risultati attesi, per ottenere risultati ottimali, sarebbe necessario poter incoraggiare i dipendenti con forme di premialità come accade nella maggior parte di altri enti pubblici.

Anche per il futuro si porrà maggiormente attenzione all'obiettivo principale dell'Amministrazione che è quello di porre il cittadino/utente al centro della propria attenzione. A tal fine, per monitorare e migliorare la qualità dei servizi erogati dallo IACP di Palermo si ritiene opportuno come già detto ispirarsi concretamente alle Linee guida per la definizione degli standard di qualità individuate nella delibera n. 88/2010 della CIVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, Trasparenza Integrità). Il documento in oggetto infatti, costituisce un valido supporto operativo per attuare un processo di definizione e misurazione degli standard di qualità, processo integrato nell'impianto metodologico che definisce il ciclo della Performance. L'obiettivo è quello di definire un sistema che possa assicurare in prospettiva:

- il miglioramento della qualità dei servizi, attraverso una revisione periodica e quindi un innalzamento degli standard di qualità;
- l'ottimizzazione dei costi dei servizi erogati, da operare attraverso il progressivo miglioramento degli standard economici;
- l'implementazione delle iniziative finalizzate al miglioramento della trasparenza e del grado di integrità;
- Trasparenza e integrità.

IL COMMISSARIO AD ACTA CON COMPITI DI
DIRETTORE GENERALE F.F.
Arch. Roberto Lanza



VALUTAZIONE PERFORMANCE DEL DIRETTORE GENERALE

Sezione. n. 1: Affari Legali responsabile di Sezione Avv. Natalia Alimena.

per il lavoro svolto Valutazione Positiva

Sezione n. 2 Personale: Responsabile dott.ssa Loredana Giangrande

per il lavoro svolto si attribuisce una Valutazione Positiva

Sezione n. 3 Gestione delle vendite immobiliare di unità abitative responsabile Dott.ssa Conti Concetta

per il lavoro svolto si attribuisce una Valutazione Positiva

Sezione. n. 4: Protocollo Urp e Servizi logistici responsabile di sezione dott. Domenico Gargano

per il lavoro svolto si attribuisce una Valutazione Positiva

Sezione n. 5: Bilancio e controllo di Gestione responsabile di sezione dott.ssa Lidia

per il lavoro svolto si attribuisce una Valutazione Positiva

Sezione n. 6 Contabilità esecutiva responsabile di sezione dott. Antonio Sanfilippo
per il lavoro svolto si attribuisce una Valutazione Positiva

Sezione n. 7 Programmi e Contratti responsabile di sezione Ing. Raimondo
per il lavoro svolto si attribuisce una Valutazione Positiva

Sezione n. 8 Progetti e Lavori responsabile di sezione arch. Monica D'Agostino
per il lavoro svolto si attribuisce una Valutazione Positiva

Sezione n. 9 gestione tecnica e amministrativa del patrimonio responsabile dott. Rosario Zummo - Visto il procedimento a carico del dipendente che è in atto pendente e il procedimento disciplinare oggi avviato è sospeso in conformità a quanto previsto dall'art. 5 co. 1 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. conseguentemente anche la valutazione per il lavoro svolto viene sospesa.

Sezione n. 10 CED e Servizi Informatici responsabile di sezione dott. Fusco Giuseppe per il lavoro svolto si attribuisce una Valutazione Positiva

IL COMMISSARIO AD ACTA CON COMPITI DI
DIRETTORE GENERALE F.F.

Arch. Roberto Lanza

31 AGO. 2022

